



Associazione  
per una Scuola  
delle Cefalee



**1999-2019**  
**VENTENNALE ASC**  
**CEFALEE: SUGGERIMENTI**  
**DAL NUOVO MONDO**



**Sabato 18 Gennaio 2020**  
Acquario Romano - Roma



**1999-2019**

**VENTENNALE ASC**

# **CEFALEE: SUGGERIMENTI DAL NUOVO MONDO**

**PATROCINI RICHIESTI**



**Sin**





## **DIRETTORI ASC**

### **Vincenzo Bonavita**

Professore Emerito di Neurologia  
Università degli Studi Federico II, Napoli  
Presidente Fondazione Italiana Cefalee (FICEF-onlus), Napoli

### **Gennaro Bussone**

Primario Emerito di Neurologia, Fondazione IRCCS Istituto  
Neurologico "C. Besta", Milano  
Vicepresidente Fondazione Italia Cefalee (FICEF-onlus), Napoli  
Presidente Consiglio Scientifico Fondazione Italiana Cefalee  
(FICEF-onlus), Milano

### **Gian Camillo Manzoni**

Già Professore Ordinario di Neurologia, Università  
degli Studi di Parma

## **SEGRETERIA SCIENTIFICA**

### **Gerardo Casucci**

Direttore U.O.C. di Medicina Interna, Clinica San Francesco,  
Telese Terme (BN)  
Responsabile Scientifico e Segretario ASC - Associazione per  
una Scuola delle Cefalee, Napoli / Roma

### **Florindo d'Onofrio**

Dirigente Medico, Responsabile Centro Cefalee  
U.O.C. Neurologia, A.O.R.N. "S.G. Moscati", Avellino

### **Fabio Frediani**

Direttore U.O.C. Neurologia e Stroke Unit  
Centro Cefalee, ASST santi Paolo e Carlo  
Presidio Ospedaliero S. Carlo Borromeo, Milano

## PRESENTAZIONE



**N**el 2019 ASC (Associazione per una Scuola delle Cefalee) compie vent'anni: un'avventura, cui hanno dato vita i 3 Direttori della Scuola, che firmano questa introduzione breve, la Segreteria Scientifica di Gerardo Casucci, Florindo d'Onofrio e Fabio Frediani, tutti i docenti coinvolti e, ultimi non ultimi, i discenti (circa 700 in vent'anni), che hanno consentito ai meno giovani di insegnare imparando, perché hanno imparato insegnando e cioè riproducendo con noi la retorica scientifica, che parte dai problemi (nel nostro caso la storia clinica su cui costruire congetture da confutare), in un dibattito a tre (il problema, chi insegna e chi impara), un dibattito che diventa virtuoso solo se chi impara insegna e chi insegna impara.

Chi ha costruito la Scuola ha voluto trasmettere un metodo e promuovere l'acquisizione di conoscenze codificate dalla ricerca scientifica più recente. Un volume “Le Cefalee: Clinica e Terapia”, che è stato pubblicato nel 2015 ed è stato donato a tutti i discenti, come il volume che lo ha preceduto nel 2007 con il diverso titolo “Le Cefalee: Manuale Teorico-Pratico”, rappresenta oggi la sintesi dell'impegno didattico della Scuola nei vent'anni che celebriamo. E tuttavia, anche un'opera venuta a stampa solo quattro anni fa è priva delle acquisizioni, che la ricerca fisiopatologica e terapeutica ha generato negli anni più recenti, a dimostrazione della vitalità della ricerca sulle cefalee primarie e in particolare sull'emicrania. Uno di noi (V.B.) ha scritto un'introduzione al volume “Le Cefalee: Clinica e Terapia” dal titolo “Ma serve insegnare?”; la nostra risposta è che serve insegnare e perciò abbiamo voluto che nascesse e visse una lunga vita la nostra Scuola per le cefalee.

Vi riproponiamo con qualche aggiustamento frammenti di quella introduzione, che oggi ha la firma di tutti e tre noi, per dimostrarvi la nostra partecipazione emozionale, oltre



che metodologica e cognitiva, nel coltivare la Scuola.

Michel de Montaigne scrisse riferendosi alla lettura: "Non faccio niente senza gioia", e Pablo Casals a chi gli chiedeva come mai avesse generato un figlio all'inconsueta età di 81 anni rispondeva: "Perché lavoro e faccio ogni cosa con gioia". Dunque, la condizione non rinunciabile del fare (leggere, ricercare e, ovviamente, insegnare) è la gioia del fare. Tale è stata per noi tre la condizione non rinunciata e pienamente vissuta nell'istituire e poi far vivere la nostra Scuola delle Cefalee, che si è ritrovata con un problema complesso: la qualità della richiesta di chi già medico, già neurologo, ricerca l'insegnamento in medicina clinica. Ripartiamo da lontano con un esempio: quello della lettura e della rilettura, esempio assolutamente pertinente per chi rivisita con un corso come il nostro un'area disciplinare già visitata, alla ricerca di nuove informazioni e di un maggiore rigore metodologico. È stato scritto che un libro è diverso per ogni generazione di lettori, per ogni singolo lettore; per lo stesso lettore che torna a rileggerlo sembra riscritto in ogni epoca in cui lo si legge e ogni volta che lo si legge. È stato anche scritto che "il piacere di rileggere è enormemente superiore a quello di leggere". Rileggere (nel nostro caso reimparare ampliando) è dunque un leggere carico di tutto quello che tra una lettura e l'altra è passato su quel libro sia dentro di noi che nel mondo che ci circonda.

Ma se è così per il leggere perché non dovrebbe accadere lo stesso per il reimparare, per ripensare il già pensato, per rivisitare il già conosciuto? Dal quesito introduttivo (ma serve insegnare?) siamo scivolati gradualmente verso il quesito complementare: ma serve imparare? Qui non vi è dubbio sulla risposta, anche senza riferimento a Socrate e alla sua cicuta, imparare è imperativo, specie quando il risultato dell'apprendimento è trasferibile alla comunità in cui si opera ed in particolare a coloro che chiedono aiuto perché in sofferenza.

Il metodo che la Scuola ha voluto insegnare è in verità la trasposizione del metodo sperimentale alla clinica, sulla base della filosofia popperiana della conoscenza come sequenza

di congetture e confutazioni. Siamo così al centro del mondo dell'insegnare, tanto più complesso quanto maggiore è la cultura generale e specifica di chi ascolta per imparare. Non a caso tre clinici neurologi, e non clinici di altre aree disciplinari, si sono proposti come organizzatori della Scuola, perché le cefalee sono un capitolo elettivo della neurologia.



La storia della relazione del mal di testa con il corpo dottrinario della neurologia è un frammento della storia della neurologia, ma anche un solo frammento di storia può essere cruciale ed è questo il caso. Il sistema nervoso riceve ed elabora stimoli sensoriali allo scopo di generare e controllare comportamenti adeguati: compito della neurologia è comprendere come il sistema nervoso svolga questa funzione e quali siano le conseguenze del suo eventuale disordine. Ne deriva che, per recare solo un esempio, se guardiamo all'emicrania come a una malattia complessa che coinvolge la modulazione sensoriale, di fatto guardiamo a essa come ad un modello di compromissione di una fondamentale funzione-nervosa; possiamo dunque affermare che l'emicrania si colloca in una posizione cruciale della neurologia.

Norbert Wiener ha scritto che "l'importanza dell'informazione e della comunicazione come meccanismo di organizzazione trascende l'individuo per interessare tutta la comunità". Questa è stata l'ambizione della nostra Scuola e questa vogliamo che sia la vostra ambizione, guardando ad un futuro da costruire con nuove suggestioni per una rinnovata avventura nel prossimo ventennio.

Prof. Vincenzo Bonavita

Prof. Gennaro Bussone

Prof. Gian Camillo Manzoni



## PROGRAMMA

10.30-11.00      Registrazioni

### SESSIONE INTRODUTTIVA

*Moderatori: V. Bonavita, G. Bussone, G.C. Manzoni*

10.30-11.00      Cosa è successo e cosa è cambiato  
**V. Bonavita, G. Bussone, G.C. Manzoni**

### I SESSIONE

#### La terapia di prevenzione: 20 anni di evoluzione

*Moderatori: V. Bonavita, G. Bussone, G.C. Manzoni*

11.30-11.50      La farmacopea degli anni '90  
**D. D'Amico**

11.50-12.10      Gli sviluppi non farmacologici (la neurostimolazione,  
i nutraceutici, la tossina)  
**L. Fofi**

12.10-12.30      Quale futuro con i monoclonali  
**P. Barbanti**

12.30-13.00      Discussione

13.00-14.00      Pausa pranzo

### II SESSIONE

#### TAVOLA ROTONDA CON INTERVENTI PREORDINATI (EX DISCENTI)

*Moderatori: E. Agostoni, B. Colombo, F. Vernieri*

14.00  
(10 min l'uno)      La trasformazione negli ultimi vent'anni  
della classificazione      **G. Viticchi**  
dell'epidemiologia      **P. Di Fiore**  
della patogenesi      **C. Altamura**  
della diagnostica      **F. Valguarnera**  
della terapia sintomatica      **C. Lovati**

14.50-15.30      Discussione

### III SESSIONE

#### Imparare divertendosi

Conduttori: G. Casucci, F. d'Onofrio, F. Frediani



15.30-17.10 Strategie decisionali a confronto:  
domande a sorpresa ai partecipanti

#### **Temi:**

Emicrania  
Cefalea di tipo tensivo  
Cefalea a Grappolo e TACs  
Cefalee secondarie  
Terapie

#### **Capigruppo**

M. Aguggia  
G. B. Allais  
G. D'Andrea  
R. De Simone  
C. Finocchi  
M. Leone  
F. Perini  
P. Querzani  
R. Rao  
M.C. Tonini  
P. Torelli  
D. Zarcone

17.10-17.30 Premiazioni e saluti





## RELATORI E MODERATORI

### **Elio AGOSTONI**

Direttore Dipartimento Neuroscienze e Niguarda Neurocenter,  
Direttore S.C. Neurologia e Stroke Unit, A.S.S.T. Grande Ospedale  
Metropolitano Niguarda, Milano

### **Claudia ALTAMURA**

Università Campus Bio-Medico, Roma

### **Piero BARBANTI**

Direttore Unità per la Cura e la Ricerca su Cefalee e Dolore,  
Dipartimento Scienze Neurologiche, Motorie e Sensoriali - IRCCS  
San Raffaele, Roma

### **Vincenzo BONAVITA**

Professore Emerito di Neurologia, Università degli Studi Federico II,  
Napoli  
Presidente Fondazione Italia Cefalee (FICEF-onlus), Napoli

### **Gennaro BUSSONE**

Primario Emerito di Neurologia, Fondazione IRCCS Istituto  
Neurologico "C. Besta", Milano  
Vicepresidente Fondazione Italia Cefalee (FICEF-onlus), Napoli  
Direttore Scientifico Fondazione Italiana Cefalee (FICEF-onlus), Milano

### **Gerardo CASUCCI**

Neurologo, Direttore U.O.C. di Medicina Interna, Casa di Cura San  
Francesco, Telesse Terme (BN)  
Responsabile Scientifico e Segretario ASC - Associazione per una  
Scuola delle Cefalee, Napoli / Roma

### **Bruno COLOMBO**

Dirigente Medico, Clinica Neurologica, Ospedale San Raffaele, Milano  
Responsabile Centro Cefalee, Università Vita-Salute, Milano

### **Domenico D'AMICO**

Dirigente Medico, U.O. Cefalee, Fondazione IRCCS Istituto  
Neurologico C. Besta, Milano

### **Paola DI FIORE**

Dirigente Medico U.O.C. Neurologia e Stroke Unit, Centro Cefalee,  
ASST santi Paolo e Carlo, Presidio Ospedaliero S. Carlo Borromeo,  
Milano

### **Florindo d'ONOFRIO**

Dirigente Medico, Responsabile Centro Cefalee, U.O.C. Neurologia,  
A.O.R.N. "S.G. Moscati", Avellino

**Luisa FOFI**

Unità per la Cura e la Ricerca su Cefalee e Dolore, Dipartimento Scienze Neurologiche, Motorie e Sensoriali - IRCCS San Raffaele, Roma

**Fabio FREDIANI**

Direttore U.O.C. Neurologia e Stroke Unit, Centro Cefalee, ASST santi Paolo e Carlo, Presidio Ospedaliero S. Carlo Borromeo, Milano

**Carlo LOVATI**

Dirigente Medico, Clinica Neurologica, Responsabile Centro Cefalee UO Universitaria Ospedaliera ASST FBF - Ospedale Sacco, Milano

**Gian Camillo MANZONI**

Già Professore Ordinario di Neurologia, Università degli Studi di Parma

Neurologo, Poliambulatorio Dalla Rosa Prati, Centro Diagnostico Europeo, Parma

**Fabio VALGUARNERA**

Dirigente Medico, Centro Cefalee, Divisione di Neurologia, Ospedale Padre Antero Micone, ASL 3 Genovese – Sestri Ponente, Genova

**Fabrizio VERNIERI**

Professore Associato in Neurologia, Università Campus Bio-Medico, Roma Responsabile UOS Cefalee e Neurosonologia, Policlinico Campus Bio-Medico, Roma

**Giovanna VITICCHI**

Dirigente Medico Clinica Neurologica, Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona



## CAPIGRUPPO III SESSIONE

### **Marco AGUGGIA**

Direttore U.O. Neurologia e Unità Ictus, Ospedale Cardinal Massaia, Asti

### **Giovanni Battista ALLAIS**

Responsabile Centro Cefalee della Donna, Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Università degli Studi, Torino

### **Giovanni D'ANDREA**

Responsabile Laboratorio per lo Studio delle Cefalee Primarie di Research & Innovation, Padova

### **Roberto DE SIMONE**

Professore aggregato. Responsabile Centro Cefalee, Dipartimento di Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche, Università degli Studi Federico II, Napoli

### **Cinzia FINOCCHI**

Dirigente Medico, Centro Cefalee, Dipartimento di Scienze Neurologiche, Oftalmologia e Genetica, Università degli Studi, Genova

### **Massimo LEONE**

Dirigente Medico, U.O. Cefalee, Fondazione IRCCS Istituto Neurologico C. Besta, Milano

### **Francesco PERINI**

Direttore U.O.C. di Neurologia, Ospedale S. Bortolo, Vicenza

### **Pietro QUERZANI**

Primario U.O. Neurologia, Responsabile Centro Cefalee, PO Ravenna

### **Renata RAO**

Dirigente Medico, U.O. Neurologia II – Centro Cefalee. ASST Spedali Civili, Brescia

### **Maria Clara TONINI**

Responsabile Centro per la diagnosi e cura delle cefalee, Clinica San Carlo, Struttura Privata Accreditata, Paderno Dugnano (MI)

### **Paola TORELLI**

Ricercatore Universitario, Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, Sezione di Neurologia, Università degli Studi, Parma

### **Davide ZARCONI**

Direttore Dipartimento di Scienze Neuroriabilitative  
Direttore S.C. Neurologia Ospedali di Gallarate/Busto Arsizio, ASST Valle Olona, Varese

## INFORMAZIONI SCIENTIFICHE



Nella III SESSIONE (*Imparare divertendosi, Strategie decisionali a confronto: domande a sorpresa ai partecipanti*) i partecipanti, divisi in gruppi attorno a un tavolo, siederanno insieme a un Capogruppo e dovranno fornire una risposta scritta a 5 domande (una per ciascun tema proposto) presentate dai conduttori. Vi saranno 20 minuti di tempo per ciascuna domanda, così suddivisi: 5' per consegnare la risposta ai conduttori e 15' per la discussione. Il gruppo che risponderà in maniera più corretta ed esaustiva a giudizio dei conduttori sarà premiato.

## INFORMAZIONI GENERALI

### ECM

L'evento è accreditato ECM con Provider ASC (ID 619) per Medici, Psicologi, Odontoiatri, Farmacisti e Fisioterapisti e rilascia crediti formativi.

### SEDE



Casa dell'Architettura (Acquario Romano)  
Piazza Manfredo Fanti, 47 - 00185 Roma  
(metro A fermata Termini)  
[www.acquarioromano.it](http://www.acquarioromano.it)

## MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L'evento (a numero chiuso, fino a 150 iscritti) è rivolto agli AMICI DELL'ASC, ovvero tutti coloro che hanno concluso uno dei Corsi Residenziali della Scuola di Formazione sulle Cefalee, dalla sua fondazione ad oggi, o che vi hanno svolto attività di docenza. Per iscriversi è necessario inviare l'apposita scheda di iscrizione, debitamente compilata in tutti i suoi campi e accompagnata dalla ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, alla Segreteria Organizzativa EVA Communication (e-mail: [asc@evacomunication.it](mailto:asc@evacomunication.it); [info@evacomunication.it](mailto:info@evacomunication.it)), tassativamente **entro il**

**10 Gennaio 2020.**

*NB: Per le iscrizioni dal 16 Dicembre 2019 in poi è prevista una maggiorazione sulla quota.*

QUOTE DI ISCRIZIONE	ENTRO IL 15/12/2019	DAL 16/12/2019
MEDICI	€ 100,00	€ 120,00
SPECIALIZZANDI	€ 60,00	€ 80,00

**NB: I costi indicati sono al netto dell'IVA 22%**



Le pre-iscrizioni si accettano fino al **10 Gennaio 2020**.

La quota di iscrizione comprende:  
Attestato di Partecipazione, Kit congressuale, Badge nominativo, colazione di lavoro.

### **Penali per cancellazioni**

Le cancellazioni pervenute alla Segreteria entro il **16 Dicembre 2019**, saranno soggette a una penale del 50%; per cancellazioni comunicate oltre tale data non si avrà diritto ad alcun rimborso.

## **SEGRETERIA ORGANIZZATIVA**



EVA Communication S.r.l.  
Via Romeo Rodriguez Pereira, 151/D  
00136 Roma  
Tel. +39 06 6861549 – Fax +39 06 68392125  
E-mail: [asc@evacommunication.it](mailto:asc@evacommunication.it)  
[info@evacommunication.it](mailto:info@evacommunication.it)  
[www.evacommunication.it](http://www.evacommunication.it)

Per ulteriori informazioni sull'ASC si rimanda al sito  
[www.anircef.it](http://www.anircef.it) sezione ASC



***Il Ventennale ASC  
è realizzato con il supporto  
non condizionato di***

*MAJOR SPONSOR*

*SPONSOR*

*SUPPORTER*